

ASSOCIAZIONE PER IL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA
SARDEGNA
ONLUS
REGOLAMENTO

Capo I

ISCRIZIONE - SOCI -

Art. 1

- Per l'iscrizione all'Associazione dovrà essere presentata al suo Presidente una domanda scritta controfirmata da due Soci.

Art. 2

- Gli aderenti all'Associazione si distinguono in: Soci Fondatori, Ordinari, Benemeriti. Su proposta unanime del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può conferire la qualifica di Socio Benemerito a Studiosi eminenti per particolari meriti scientifici e per impegno nella tutela e nella valorizzazione dell'Ambiente.

Art. 3

- L'iscrizione all'Associazione, s'intende tacitamente rinnovata per l'anno successivo a meno che i Soci presentino per iscritto le loro dimissioni entro il mese di dicembre.

Capo II

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 4

- Il Consiglio Direttivo, composto dai 7 designati dall'Assemblea, è integrato, senza diritto di voto, dal Direttore del Museo GeoPunto e dagli eventuali Responsabili di Attività:
 - presenta il calendario dell'attività sociale nella prima Assemblea di ogni anno;
 - accetta i nuovi Soci e ne comunica i nomi all'Assemblea;
 - stila l'elenco nominativo dei Soci Sostenitori;
 - imposta e tratta, su delibera dell'Assemblea, ogni questione a carattere generale relativa alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio geominerario storico e ambientale delle aree minerarie della Sardegna.

Art. 5

- Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente e/o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti (Art. 20 Stat.).

Art. 6

- Il Consiglio Direttivo, per l'espletamento dei Compiti Fondamentali di cui agli Articoli 5, 6 e 21 dello Statuto dell'Associazione ha la facoltà di invitare, per ben specificati argomenti posti all'Ordine del Giorno, altri Soci che, per le loro specifiche capacità e conoscenze, possono fornire un apporto qualificato alle sue deliberazioni. Tale partecipazione è da ritenersi valida esclusivamente ai fini del trattamento degli argomenti suddetti, posti all'Ordine del Giorno, e non ha carattere permanente.

Art. 7

- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valedoli quando sono presenti almeno cinque Consiglieri purché si riferiscano ad argomenti indicati nel relativo ordine del giorno comunicato con la circolare di convocazione. Ogni partecipante potrà comunque essere rappresentato a tutti gli effetti da un altro Consigliere mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ogni delegato.

Art. 8

- Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza della metà più uno dei Consiglieri presenti o rappresentati per delega.

I soci che intendono proporre un progetto tramite l'APGS devo compilare per il Direttivo una scheda riassuntiva (fornita dalla segreteria), comprendente le indicazioni necessarie, da inviare ai componenti del Direttivo prima della riunione in cui verrà discussa.

Il Direttivo, valutata la proposta e gli aspetti economici, nomina il Direttore del Progetto e lo autorizza ad avviare i rapporti e ad apporre le firme necessarie.

In caso di finanziamento del progetto il Direttivo conferma la nomina del Direttore del Progetto o concorda un Direttore che si assumerà tutte le responsabilità legate alla sicurezza, alla rendicontazione e alla gestione economica e finanziaria di cui risponderà in prima persona, sollevando il presidente ed il Direttivo anche da ogni responsabilità.

Le necessità finanziarie del Progetto vengono gestite di concerto con la segreteria/tesoreria dell'APGS; Tramite mail il Direttore del Progetto comunica mensilmente al Direttivo lo stato dei lavori.

Il Direttivo si riserva in ogni momento di suddividere il progetto in più fasi, assegnabili ad altri Direttori responsabili, firmando specifiche intese.

Art. 9

- Il Consiglio Direttivo si riunisce a Genna Luas ogni due mesi, al pomeriggio dell'ultimo

venerdì, salvo concordare eventuali spostamenti di sede o d'orario, od ogniqualvolta lo richieda il Presidente o almeno 1/3 dei suoi componenti. Tutte le riunioni di Direttivo si intendono allargate ai soci, a meno di specifiche comunicazioni.

Per l'organizzazione delle riunioni straordinarie (Art. 16) si provvederà ad una comunicazione rivolta a tutti i soci con 15 giorni di preavviso.

Si auspica l'organizzazione di riunioni operative mensili tra due o più componenti, anche utilizzando collegamenti internet, delle quali si dovrà relazionare al Direttivo.

Art. 10

- In caso d'impossibilità da parte del Presidente di convocare il Consiglio Direttivo, provvederà un Vicepresidente, in caso di impossibilità di quest'ultimo, il Consigliere più anziano per appartenenza al Direttivo.

Capo III

ASSEMBLEA GENERALE

Art. 11

- Le Assemblee sono dirette dal Presidente o da un Vicepresidente e in loro assenza, dal Consigliere più anziano per appartenenza (Art. 23 Stat.).

Art. 12

- L'Assemblea dei Soci, in prima convocazione, delibera validamente con l'intervento personale o per delega di almeno la metà più uno dei Soci i cui poteri siano stati verificati dalla Segreteria; in seconda convocazione delibera validamente qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati per delega. Proposte di modifica dello Statuto devono essere promosse da non meno del 10% dei Soci iscritti, queste devono essere proposte all'Assemblea generale con uno specifico Ordine del Giorno e preventivamente portate a conoscenza di tutti i Soci dell'Associazione; l'Assemblea generale dei Soci decide in merito a maggioranza assoluta.

Art. 13

- L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di Maggio; le Assemblee straordinarie sono convocate tutte le volte che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, oppure per richiesta di un decimo dei Soci, purché sia presentata motivata domanda scritta al Consiglio Direttivo almeno trenta giorni prima della data prevista per la riunione. La convocazione dell'Assemblea è notificata a ogni Socio, a cura del Presidente, mediante avviso via mail contenente l'ordine del giorno. Tale avviso deve essere comunicato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Art. 14

- Ogni Socio Collettivo sarà rappresentato, in Assemblea, da una sola persona con diritto ad

un solo voto.

Art. 15

- Le cariche dell'Associazione sono conferite a maggioranza relativa.

Capo IV

ATTIVITÀ DELL' ASSOCIAZIONE

Art. 16

- L'Associazione per il Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna promuoverà, ogni anno, almeno un'escursione scientifica con temi che di volta in volta dovranno toccare i vari settori delle scienze geominerarie, ambientali e storiche. Promuoverà inoltre almeno tre riunioni l'anno, aperte al pubblico, ove i Soci potranno presentare i risultati di ricerche o studi od illustrare particolari aspetti del territorio del Parco che possono essere anche pubblicizzati.

Capo V

SEGRETERIA GENERALE

Art. 17

– Il Segretario, nominato dal Comitato Direttivo, provvede direttamente alla tenuta del libro dei Soci; esercita i poteri di firma per quanto concerne la gestione di conti correnti bancari e postali d'intesa col Tesoriere; cura il protocollo e la corretta archiviazione di tutta la documentazione inerente qualunque attività dell'Associazione; provvede a tutti gli adempimenti a carattere amministrativo previsti dallo Statuto; Gestisce anche, di intesa col tesoriere, la carta di credito/debito accesa dal Presidente in nome dell'Associazione

Capo VI

IL TESORIERE

Art. 18

– Il Tesoriere cura la contabilità, amministra e rendiconta i conti correnti e i depositi dell'Associazione, redige e presenta i bilanci di consuntivo e di preventivo d'intesa col Segretario Generale e col Collegio dei Revisori.

Capo VII

CENTRI DI ATTIVITA' E GRUPPI DI LAVORO

Art. 19

- La costituzione di Centri di Attività e/o Gruppi di lavoro (Art. 29 Stat.) va richiesta al Presidente dell'Associazione con domanda sottoscritta da un congruo numero di promotori.

Nella domanda deve essere indicato:

- il programma di attività e le iniziative che il nucleo promotore intende realizzare;

- i proventi con i quali i promotori ritengono di poter fronteggiare gli oneri derivanti dalle attività programmate;
- il nome del responsabile pro-tempore;
- la sede o il recapito, anche se provvisorio;
- l'area territoriale che si ritiene di poter coprire con la propria attività di ricerca e sensibilizzazione.

Ogni Centro di Attività e Gruppo di Lavoro, sotto l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione:

- gode di piena autonomia e libertà di iniziativa e di azione, nel rispetto delle direttive statutarie;

I rimborsi spese auto, per riunioni del Direttivo o per attività concordate col Direttivo o stabilite dai responsabili delle Attività, verranno calcolati sulla base della distanza tra la residenza ed il luogo di svolgimento, computate sui soli costi del carburante, salvo eventuale conguaglio qualora si decidesse nel corso di 12 mesi di rimborsare anche i costi di usura auto (tipo le tabelle ACI).

Per l'autorizzazione a rimborsi per altre attività, o per anticipi di spesa per conto dell'Associazione, è necessario compilare le schede fornibili dalla Segreteria, da validare nel corso di una riunione del Direttivo o dal Presidente o dal Direttore del Progetto che le avesse predisposte.

I rimborsi vengono effettuati nel corso del mese successivo alla loro presentazione, salvo impedimenti dovuti a mancata disponibilità di cassa.

Art. 20

– Ai Centri di Attività e Gruppi di Lavoro è vietato svolgere attività non concordata nella zona di competenza di un altro Centro di Attività o Gruppo.

Art. 21

– I Centri di Attività e i Gruppi di Lavoro possono essere sciolti, col voto favorevole dei Soci aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può deliberarne, in casi gravi, la sospensione dell'attività o lo scioglimento.

Capo VIII

BILANCI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 22

Il Bilancio di previsione definisce anche la misura dei contributi che l'Associazione intende assegnare annualmente alle iniziative ed attività dei Centri di Attività e Gruppi di Lavoro.

Gli utili e gli avanzi di gestione non possono essere divisi tra i Soci e devono essere impiegati nel successivo esercizio per le finalità istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse.

Dopo l'approvazione del bilancio preventivo, da parte dell'Assemblea Generale, non potranno essere prese deliberazioni che comportino nuove maggiori spese senza assicurarne i mezzi finanziari di copertura.

Capo IX

CARICHE SOCIALI

Art. 23

- Tutte le cariche sociali sono volontarie, non sono retribuite ed hanno la durata di tre anni.

CAPO X

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art. 24

- Modifiche del Regolamento, purché non in contrasto con le norme statutarie, possono essere proposte dal Consiglio Direttivo oppure da almeno dieci Soci.

Nell'uno e nell'altro caso la modifica dovrà essere approvata dalla maggioranza assoluta dei partecipanti al Consiglio Direttivo convocato con specifico Ordine del Giorno.

Il Regolamento è stato approvato sabato 9 marzo 2002 nella riunione di Consiglio Direttivo tenutasi ad Iglesias nella Sede dell'Associazione. È stato aggiornato per le modifiche apportate allo Statuto nell'Assemblea Generale Straordinaria del 17 marzo 2002, ulteriormente modificato in data 22 marzo 2021.